



COMUNICATO STAMPA

n° 30 del 28 febbraio 2012

agli Organi di informazione
Loro sedi

Un questionario sui servizi comunali

«Non avrà i crismi della statistica ma è un utile sondaggio e soprattutto uno strumento utile per dialogare coi cittadini, conoscendone esigenze e priorità, specie delle periferie». Questo il commento del sindaco Marco Zacchera alla presentazione, avvenuta questa mattina a Palazzo di Città con l'assessore delegato ai Rapporti con i Quartieri Massimo Manzini, del questionario sui servizi verbanesi.

Da domani un plico sarà spedito a un selezionato campione di capifamiglia (1.609, nomi, pari all'11,5% delle famiglie verbanesi) a cui l'Amministrazione chiede giudizi, proposte e suggerimenti. «L'idea è nata come confronto di metà mandato - ha spiegato il sindaco Zacchera -, per fare il punto e tastare il polso dei cittadini su temi specifici. Non chiediamo un giudizio pro o contro l'Amministrazione, ma sui servizi: vogliamo capire innanzitutto la percezione che i cittadini hanno di iniziative come il bonus bebè, il servizio S-corta, le borse di studio universitarie, il prestito d'onore.... Chiediamo cioè se li conoscono, li utilizzano e quali tra questi ritengono prioritari».

Nel formulario compaiono anche tre quesiti specifici su iniziative quali il taxi a chiamata, +Bus e sul Centro Eventi Multifunzionale, ma anche una domanda aperta in cui è possibile fornire suggerimenti a sindaco e giunta. «I risultati ci serviranno anche per orientare le prossime scelte amministrative - ha proseguito Zacchera -. Siamo in un periodo di scarsità di fondi e sapere ciò che i cittadini ritengono prioritario è molto importante». Proprio per la carenza di risorse l'Amministrazione, anziché optare per un'indagine demoscopica, ha scelto questo strumento più "casalingo". «Non carichiamo sui verbanesi i costi di un sondaggio e già per questo ci differenziamo dai nostri predecessori - ha chiarito il sindaco -. I questionari, che tra stampa e diffusione costano meno di 700 euro, sono stati spediti ai capifamiglia, ma sono disponibili anche sul nostro sito internet, negli uffici comunali e in alcuni luoghi messi a disposizione dai cittadini. Chiunque può partecipare, in forma anonima o indicando le proprie generalità e rispondendo secondo le modalità indicate. Vorremmo che le risposte fossero numerose, libere ed obbiettive e che venissero soprattutto dai quartieri».

«Tra le finalità di questa iniziativa c'è proprio raggiungere i quartieri periferici - ha rimarcato l'assessore Manzini -. Non vogliamo scavalcare i Consigli di Quartiere, con cui collaboriamo proficuamente, ma attendiamo risposte anche da chi, magari, non frequenta le riunioni o non si rivolge ai consiglieri eletti».

Dal punto di vista tecnico il questionario, inviato secondo le modalità sopra citate, può essere compilato e consegnato entro il 31 marzo via e-mail all'indirizzo sindaco@comune.verbania.it, via fax allo 0323.542258, via posta ordinaria a Comune di



CITTÀ di VERBANIA

Provincia del Verbano-Cusio-Ossola

Verbania - piazza Garibaldi 15, 28922 Verbania Pallanza, o imbucandolo nelle cinque urne situate nei quartieri: Urp del Comune a Pallanza (piano terra di Palazzo di Città), Ufficio Anagrafe a Intra (via Fratelli Cervi, piano terra), panificio Bottani di Fondotoce (via 42 Martiri 73), negozio di alimentari Mariani a Unchio (via Maggiore), negozio di alimentari Rubini ai piedi "Pontini" (via Fabio Filzi 1).

Per l'Ufficio Stampa
Massimo Parma